

COMUNICATO STAMPA

settembre 2019

*Il Museo Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea
presenta
la mostra personale dell'artista*

Guido Baragli

opere dal 1981

a cura di
Geraldina Albegiani e Bernardo Quaranta

dal 20 settembre al 20 novembre 2019

Inaugurazione
Venerdì 20 settembre 2019
Ore 18.00

Palermo, Palazzo Belmonte Riso
Via Vittorio Emanuele, 365

Palermo – Venerdì 20 settembre 2019 alle ore 18.00 il **Museo Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo** presenta la mostra personale dell'artista **Guido Baragli** curata da **Geraldina Albegiani e Bernardo Quaranta**.

La mostra comprende più di cento opere, scelte per raccontare il percorso del pittore dal 1981 fino ai giorni nostri e avrà la durata di due mesi.

Il percorso espositivo si articola tra il piano terra e il primo piano di Palazzo Belmonte Riso, sede del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea della Regione Siciliana. La pittura di Guido Baragli racconta attraverso la luce del Mediterraneo i “luoghi comuni” della pittura, così come egli stesso ama definirli, generi classici visti con occhio contemporaneo e interpretati con profonda consapevolezza storica e coscienza critica: gli autoritratti, le nature morte, i paesaggi, le barche dei pescatori di Mondello, i pesci, i temi epici e i soggetti sacri compongono gran parte del repertorio della sua produzione.

Come Baragli stesso afferma: “La ripetizione del soggetto libera la pittura da ogni altro dovere se non quello della pittura stessa”.

“L'abitudine ed il luogo comune - dichiara **Luigi Biondo**, direttore del Museo Riso- annichiliscono lo spirito critico: l'arte lo rinnova continuamente. Non possiamo non pensare a questa piccola verità, ogni volta che ammiriamo un'opera di Guido Baragli, rappresentazioni dinamiche che pongono costantemente il problema di una realtà frutto di una cultura e di un costume. Baragli è artista profondamente siciliano; il suo discorso porta lontano, alle grandi divisioni culturali dell'Occidente: lo spirito mediterraneo, classico e romantico, contrapposto a quello nordico, innovativo e razionale, sono fortunatamente fusi e non antagonisti nelle sue opere; la sua *forma mentis* estremamente razionale traveste la logica con l'abito della passione. Siamo lieti di condividere questo percorso, accogliendolo nella nostra “Casa dell'Arte”, il luogo deputato in cui vivere la bellezza quotidiana in un rimando continuo fra *homo faber* e il proprio io”.

All'inaugurazione saranno presenti il nuovo direttore del Museo Riso, Luigi Biondo, i curatori e l'artista.

Guido Baragli, nasce nel Natale 1962 a Mondello (Palermo) dove tutt'ora vive e lavora, nella casa già sede dell'atelier del padre scultore, Giacomo. Dipinge e fotografa da subito e nel 1985 si diploma in pittura all'Accademia di Belle Arti di Palermo. Nel 1987 si trasferisce a Milano e poi a Bologna dove svolge un'intensa attività artista, fino al suo rientro a Palermo nei primi 2000.